

## STUDIO CASTELLI PROFESSIONISTI ASSOCIATI

Varese, 05.04.2024

### **News n. 3/2024 – Utilizzo dei bonus investimenti 4.0 e R&S con nuovi obblighi di comunicazione**

Ai fini della fruizione del **credito d'imposta 4.0 e dei crediti R&S**, l'articolo 6 del Decreto Legge n. 39/2024 ha introdotto la necessità di effettuare alcune comunicazioni al Ministero delle Imprese e del made in Italy.

Le modalità e i termini dell'invio della comunicazione saranno stabiliti con apposito decreto ministeriale di prossima emanazione, che interverrà sul DM del 6 ottobre 2021 relativo alla "vecchia" comunicazione prevista ai soli fini di monitoraggio.

In particolare, la nuova disposizione stabilisce che le imprese sono tenute a **comunicare preventivamente**, in via telematica, l'importo complessivo degli investimenti che si intendono effettuare dal 30 marzo 2024, la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione.

Inoltre, viene previsto che la comunicazione debba essere aggiornata al **completamento** di tali investimenti. La comunicazione telematica di completamento degli investimenti va effettuata anche per gli investimenti realizzati dal 1° gennaio 2024 al 29 marzo 2024.

Tali comunicazioni dovranno essere effettuate sulla base del modello adottato con il DM del 6 ottobre 2021, che sarà aggiornato in funzione delle nuove finalità, definendo anche contenuto, modalità, e termini di invio delle comunicazioni.

Viene infine prevista una disposizione anche per gli investimenti 2023. Il comma 3 dell'articolo 6 del Decreto Legge n. 39/2024 stabilisce che *“Per gli investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'articolo 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, relativi all'anno 2023, la compensabilità dei crediti maturati e non ancora fruiti è subordinata alla comunicazione effettuata secondo le modalità di cui al decreto direttoriale di cui al comma 1”*.

Pertanto, **con riguardo al solo bonus investimenti in beni materiali e immateriali 4.0** (e non quindi al credito R&S), in relazione agli investimenti relativi al 2023, l'utilizzo dei crediti maturati ma non ancora fruiti è subordinato alla comunicazione secondo le modalità definite dal summenzionato DM.

**Di fatto, quindi, l'utilizzo delle quote residue di tali crediti sarebbe, allo stato attuale, in stand by, essendo necessario presentare l'apposita comunicazione richiesta.**

\* \* \* \* \*

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Cordiali saluti

(Studio Castelli Professionisti Associati)